

4ª CELEBRAZIONE/QUARESIMA LA CELEBRAZIONE DEL MANDATO



Obiettivo

«Prendere coscienza della propria vocazione e del proprio compito nella comunità» (*SmT* 78). La celebrazione attinge e adatta il «Mandato missionario» come viene presentato nella *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi* pp. 191-195 (Elledici).

1. AMBIENTAZIONE

È opportuno richiamare il percorso vissuto fin qui, evidenziando i segni delle celebrazioni dell'anno precedente: il calendario liturgico, l'icona di Cristo, le domande di ammissione alla Cresima, il cero pasquale; e aggiungere la pergamena per il Mandato.

S. Gesù vuole che la sua presenza nel mondo continui. La sua Parola deve raggiungere il cuore di ogni uomo: chi la deve portare? La risposta è semplice, anche se impegnativa: ciascuno di noi. Come i primi cristiani dobbiamo essere capaci di annunciare a tutti il Vangelo di Gesù. Preghiamo per rispondere con generosità alla fiducia che Gesù ha riposto in noi.

Canto: *Ecco il tuo posto* (CdP 640).

C. Questo canto dà il tono al nostro rito del Mandato, perché voi ragazzi siete chiamati e inviati a occupare il vostro posto nella comunità cristiana».

1. Ecco il tuo posto, vieni,
vieni a sederti fra noi
e ti racconteremo la nostra storia.

**Quanto amore nel seminare,
quanta speranza nell'aspettare,
quanta fatica nel mietere il grano
e vendemmiare.**

2. Accanto al fuoco, vieni,
vieni a scaldarti con noi:
tutti divideremo pane e vino!

Oppure: *Se vuoi seguire Cristo (CdP 717)*, che richiama il tema vocazionale.

Orazione

S. O Dio, nostro Padre, tu che hai mandato il tuo Figlio come primo missionario del Vangelo, aiutaci ad accogliere il suo invito di andare nel mondo a portare a tutti la buona notizia. Donaci il tuo Santo Spirito, che ci renda capaci di ascoltare e capire la tua chiamata e ci dia la forza e il coraggio di essere cristiani convinti, pronti, attenti e disponibili alla costruzione del tuo regno continuando la missione di Gesù che vive presso di te e in mezzo a noi per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen

2. LA PAROLA DI DIO

Prima lettura: Geremia 1, 4-10

La vocazione di Geremia è un esempio concreto di chiamata da parte di Dio. Nelle parole di incoraggiamento di Dio che invitano il profeta a non dire «sono giovane» i ragazzi possono ritrovare una risposta confortante alla loro situazione esistenziale.

L. «Il Signore mi disse: “Io pensavo a te prima ancora di formarti nel ventre materno. Prima che tu venissi alla luce, ti avevo già scelto, ti avevo consacrato profeta per annunciare il mio messaggio alle nazioni”. Io risposi: “Signore mio Dio, come farò? Vedi che sono ancora troppo giovane per presentarmi a parlare”. Ma il Signore mi disse: “Non preoccuparti se sei troppo giovane. Va' dove ti manderò e riferisci quel che ti ordinerò. Non aver paura della gente, perché io sono con te a difenderti. Io, il Signore, ti do la mia parola”. Allora il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e mi disse: “Io metto le mie parole sulle tue labbra. Ecco, oggi ti do autorità sulle nazioni e sui regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare”».

Salmo responsoriale: dal Salmo 90

C. Questo salmo 90 appartiene al genere sapienziale. Fa riferimento ai pellegrini che si recavano al tempio e con devozione si mettevano sotto la protezione del Signore.

L1. Tu che abiti al riparo dell'Altissimo,
trascorri la notte sotto la sua protezione,
di' al Signore, l'Onnipotente:

«Tu sei mia difesa e salvezza.

Sei il mio Dio: in te confido!».

L2. Ti darà riparo sotto le sue ali,
nulla ti potrà colpire,
in lui troverai rifugio,
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

L3. Il Signore darà ordine ai suoi angeli
di proteggerti ovunque tu vada.

Essi ti porteranno sulle loro mani
e tu non inciammerai nella pietra il tuo piede.
L4. «Egli si affida a me», dice il Signore,
«lo libererò, lo proteggerò, perché mi conosce.
Quando mi invocherà, gli risponderò.
Sarò con lui in ogni pericolo».

Vangelo: Luca 10,1-2

C. La missione dei settantadue discepoli è simile alla vostra, cari ragazzi, che fate parte dei discepoli di Gesù fin dal vostro Battesimo e ora venite inviati per assumervi delle piccole responsabilità nella comunità cristiana.

S. «Dopo questi fatti il Signore scelse altri settantadue discepoli. Essi dovevano entrare prima di Gesù nei villaggi o nelle borgate che egli stava per visitare. Li mandò a due a due dicendo loro: “La messe da raccogliere è molta ma gli operai sono pochi. Pregate perciò il padrone del campo perché mandi operai a raccogliere la sua messe”».

Brevi parole di commento alla Parola di Dio

Annunciare il messaggio contenuto nei testi biblici appena proclamati. Sottolineare che il Mandato che ora i ragazzi riceveranno è risposta affermativa alla loro domanda di essere ammessi alla Confermazione e un impegno ad assumersi le loro responsabilità nella costruzione del Regno di Dio.

3. CONSEGNA DEL MANDATO

Alla presenza dei genitori, padrini, madrine, catechisti e alla comunità parrocchiale viene consegnata la pergamena del mandato ai cresimandi.

Introduzione

S. Cari ragazzi, il Signore un giorno ha mandato nel mondo i suoi primi discepoli; oggi manda ciascuno di voi a essere apostoli tra i vostri compagni. Ricordate l'esempio di tanti ragazzi (come San Domenico Savio...), che prima di voi hanno risposto generosamente al Signore. Accogliete con gioia la missione che egli vuole affidarvi. Siate certi che egli è fedele alle sue promesse e non mancherà di esservi accanto in ogni momento.

Consegna della pergamena del Mandato

C. Ora a ciascuno di voi verrà consegnata la pergamena del Mandato con il proprio nome e cognome, la sua ammissione al sacramento della Cresima e l'incarico a continuare a testimoniare in mezzo ai compagni l'impegno che si era assunto e che ha dimostrato di vivere in questi mesi.

I ragazzi in processione si avvicinano al celebrante che consegnerà loro la pergamena personalizzata del mandato.

Preghiera dei fedeli

S. Invochiamo ora la benedizione del Dio su questi ragazzi e chiediamo al Signore di sostenerli nell'essere fedeli al loro Mandato.

C. Diciamo insieme: *Tu ci mandi, o, Signore!*

L1. Perché tutti sentiamo l'impegno di annunciare il Vangelo nei vari luoghi in cui viviamo, preghiamo...

L2. Per i missionari: partiti per terre lontane per parlare di Gesù agli uomini, siano fedeli alla loro missione e risvegliino in tutti noi l'impegno a essere apostoli. Preghiamo...

L3. Per chi ancora non crede: trovi persone buone e attente che lo aiutino a incontrare Gesù. Preghiamo...

L4. Per i nostri amici più cari, perché il nostro stare bene insieme faccia crescere la gioia attorno a noi, preghiamo...

S. Fa', o Signore, che non ci fermiamo di fronte a ostacoli e incomprensioni, ma sappiamo compiere con coraggio la missione che oggi ci hai affidata. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen

Offertorio

Canto: *Benedici, o Signore (CdP 904)*

C. (*se si è durante la celebrazione eucaristica*) Chiediamo al Signore di benedire il pane e il vino affinché diventino per noi nutrimento e sostegno spirituale.

1. Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari,
mentre il seme muore;
poi il prodigio antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe;
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.**

2. Nei filari dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi;
avremo ancora vino.

Canto alternativo: *Andate per le strade (CdP 613)*, preferibile come canto finale per una celebrazione del Mandato fuori dall'Eucaristia.

S = sacerdote; C = catechista; L = lettore; T = tutti; CdP = Nella Casa del Padre; SmT = Sarete miei testimoni.



Carissimi ragazzi,

la Confermazione sarà per voi la vostra personale Pentecoste.

- Dal giorno della Pentecoste i discepoli partirono e si dispersero per il mondo come annunciatori del Vangelo. Il dono dello Spirito ha fatto di loro i continuatori efficaci e generosi dell'opera di Gesù.
- Con il sacramento della Cresima anche voi, che avete conosciuto il Cristo sarete chiamati a *parlare* di lui, a essere suoi testimoni coraggiosi.
- Lasciate spazio allo Spirito Santo. Lasciatevi condurre dalla sua azione. Egli sa che cosa vuole fare di voi, e voi lasciatevi guidare da lui.
- Forse sono orizzonti un po' troppo lontani per voi, dodicenni, quattordicenni, quindicenni... ma sono orizzonti della vita umana in ogni epoca, in ogni secolo; e la vita dei Santi conferma che questi orizzonti sono possibili.
- Comprendete la vostra vocazione e siate araldi di vita nuova, motivo di speranza per tutta la Chiesa.
- Comprendete che da oggi, la missione della Chiesa, degli apostoli, dei discepoli, continua e si realizza in voi.

Papa Giovanni Paolo II